

Il sogno di una notte di mezza estate al teatro Petruzzelli

Scritto da

Lunedì 22 Ottobre 2012 09:12 - Ultimo aggiornamento Venerdì 08 Marzo 2013 17:40

Il sogno di una notte di mezza estate

Maria Fanizza



Si è aperta a Bari al teatro Petruzzelli la stagione di prosa organizzata dal comune di Bari .In scena la famosa commedia di Shakespeare “ Sogno di una notte di mezza estate” per la regia di Gioele Dix. traduzione e adattamento di Gioele Dix e Nicola Fano; scene di Francesca Pedrotti; trucchi e costumi di Stefano Anselmo; musiche di Petra Magoni e Ferruccio Spinetti; coreografie di Marta Ottolenghi; disegno luci di Carlo Sign,con Alessandro Betti, Gianni Cinelli, Maria Di Biase, Katia Follesa, Corrado Nuzzo, Marco Silvestri, Marta Zoboli e con Petra Magoni e Ferruccio Spinetti

Il sogno di una notte di mezza estate al teatro Petruzzelli

Scritto da

Lunedì 22 Ottobre 2012 09:12 - Ultimo aggiornamento Venerdì 08 Marzo 2013 17:40

Come è noto, nella magia notturna del suo Sogno, Shakespeare intreccia abilmente i destini di molti personaggi eterogenei. L'altezzoso principe di Atene in procinto di sposare la sua regina delle Amazzoni. I quattro giovani innamorati confusi e in costante conflitto fra loro. Il re e la regina delle Fate più che mai umorali e sfuggenti. Gli sprovveduti artigiani componenti una bizzarra compagnia amatoriale. In un gioco teatrale e poetico ricchissimo di equivoci, sberleffi, allusioni e colpi di scena, prende forma uno scenario fantastico di ineguagliabile potenza evocativa, che è da sempre occasione per le più svariate interpretazioni registiche.

Gioele Dix ha deciso di affrontare la sua regia del Sogno formando una compagnia composta interamente da giovani comici di successo e coinvolgendo nella messinscena un duo musicale di straordinaria e raffinata versatilità.

In questa versione del Sogno, ambientata in un night sulla cui porta compare la scritta "dream", e dietro la quale il ritratto di Shakespeare, le tradizionali gerarchie fra i personaggi vengono sovvertite. È la compagnia dei comici artigiani a dominare la scena, a impadronirsi a sorpresa di tutti i ruoli e a diventare il perno essenziale attorno a cui ruota l'intera vicenda. I quattro amanti sono dei ragazzotti alle prese con pudori, furori e con il linguaggio shakespeariano. Ad unire tutti i personaggi è Puk interpretato dalla molto brava cantante Petra Magoni, accompagnata dal contrabasso di F Spinetti. La scena risulta a volte un po' statica e oscura, i dialoghi un po' noiosi e ripetitivi nella prima parte, risultano originali e divertenti nella seconda parte quando "la commedia nella commedia" prende vita. Oltre la brava Magoni risulta interessante l'interpretazione della coppia Maria di Biase e C.Nuzzo e quella di M.Silvestri.